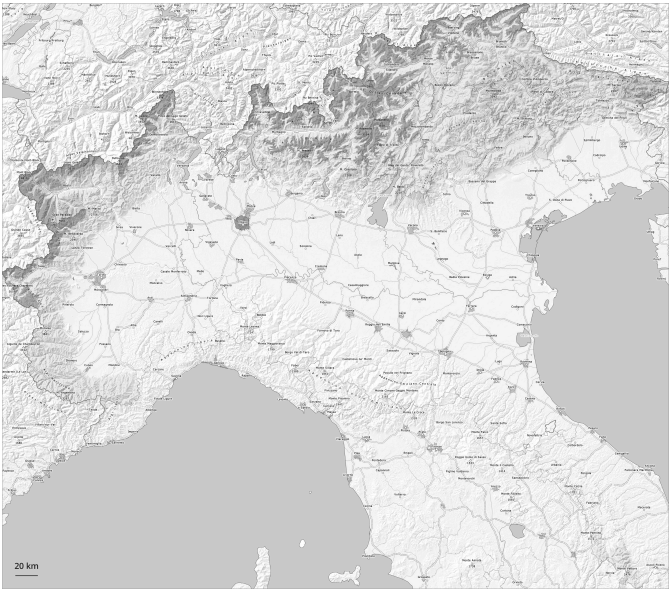


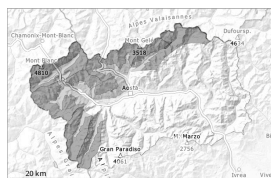


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da vento



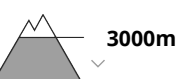
Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Con il vento forte proveniente da nord ovest, sabato gli accumuli di neve ventata cresceranno. I punti pericolosi si trovano nelle zone lontano dalle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. La neve fresca degli ultimi giorni e in special modo gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali alle quote medie e alte, attenzione sui pendii molto ripidi nelle zone di passaggio da poca a molta neve. In alcuni punti le valanghe possono coinvolgere i vari strati di neve fresca e ventata e raggiungere grandi dimensioni, specialmente lungo il confine con la Francia.

Con neve fresca e vento, sono ancora possibili valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Principalmente tra i 2700 e i 3000 m circa, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. I punti pericolosi sono in parte innevati e appena individuabili. I rumori di "whum" sono i tipici indizi di una simile situazione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da martedì sono caduti da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, localmente sino a 60 cm, specialmente lungo il confine con la Francia. È caduta pioggia sino ai 2200 m. Il vento proveniente da ovest ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Queste condizioni meteo hanno causato soprattutto lungo il confine con la Francia al di sotto dei 2500 m circa in alcuni punti una struttura sfavorevole del manto di neve vecchia. Le segnalazioni degli osservatori e i distacchi provocati di valanghe hanno confermato la sfavorevole struttura del manto nevoso soprattutto tra i 2000 e i 2800 m circa.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. A tutte le esposizioni



l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2000 m circa.

Tendenza

Il tempo sarà freddo. Il vento sarà da debole a moderato. Con l'irradiazione solare, locale aumento del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 12.01.2025



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le osservazioni sul territorio indicano una situazione nevosa molto variabile dovuta all'intensità delle precipitazioni nevose soprattutto alle quote più alte ed al forte rimaneggiamento del manto nevoso che ha causato numerosi accumuli anche di grandi dimensioni. Laddove tali accumuli sono più numerosi e consistenti sono possibili situazioni di maggior pericolo. A tutte le esposizioni sono possibili numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. I punti pericolosi si trovano soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rimangono molto instabili a tutte le esposizioni. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

A livello locale sono caduti localmente sino a 60 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Il manto nevoso è instabile a livello generale.

Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Tendenza

In molti punti, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

Il tempo sarà freddo. Il vento sarà a tratti forte.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe stabile**
per Domenica il 12.01.2025



Strati deboli persistenti



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.
Attenzione alla neve ventata recente.

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra del limite del bosco, attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo superiore. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Le valanghe possono, soprattutto sui pendii ombreggiati, raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali anche sui pendii ripidi esposti al sole. Ad alta quota e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi sono più frequenti.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: passaggio da poca a molta neve

st.6: neve a debole coesione e vento

Soprattutto nelle regioni occidentali, durante la sera cadrà un po' di neve. Con vento forte proveniente dai quadranti settentrionali soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est.

Principalmente sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano insidiosi strati fragili.



Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione devono essere valutate con spirito critico. Fino a lunedì il tempo sarà freddo. Queste condizioni meteo impediranno una veloce stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

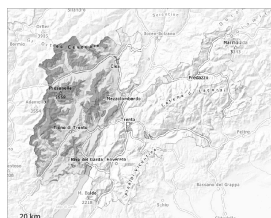


Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe stabile**
per Domenica il 12.01.2025



Strati deboli
persistenti



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.
Attenzione alla neve ventata recente.

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra del limite del bosco, attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo superiore. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Le valanghe possono, soprattutto sui pendii ombreggiati, raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali anche sui pendii ripidi esposti al sole. Ad alta quota e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi sono più frequenti.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: passaggio da poca a molta neve

st.6: neve a debole coesione e vento

Soprattutto nelle regioni occidentali, durante la sera cadrà un po' di neve. Con vento forte proveniente dai quadranti settentrionali soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est.

Principalmente sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano insidiosi strati fragili.



Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione devono essere valutate con spirito critico. Fino a lunedì il tempo sarà freddo. Queste condizioni meteo impediranno una veloce stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

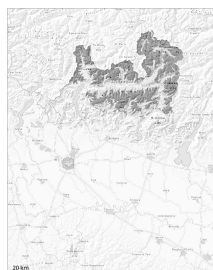


Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Strati deboli persistenti



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Le deboli nevicate non modificheranno sostanzialmente il manto nevoso. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Inoltre anche nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco.

La poca neve fresca così come gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord e per lo più al di sopra del limite del bosco. Sui pendii ombreggiati ripidi così come nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, in qualunque momento sono possibili valanghe asciutte, anche di grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

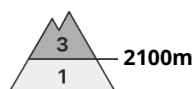
Il manto nevoso sarà estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Il legame con la neve vecchia de(-) i vari accumuli di neve ventata è sfavorevole.

Tendenza

Le condizioni sono sfavorevoli. La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da
vento



2100m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli
persistenti



2100m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali in quota, attenzione sui pendii molto ripidi nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

In alcuni punti le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere grandi dimensioni.

I punti pericolosi sono in parte innevati e appena individuabili. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

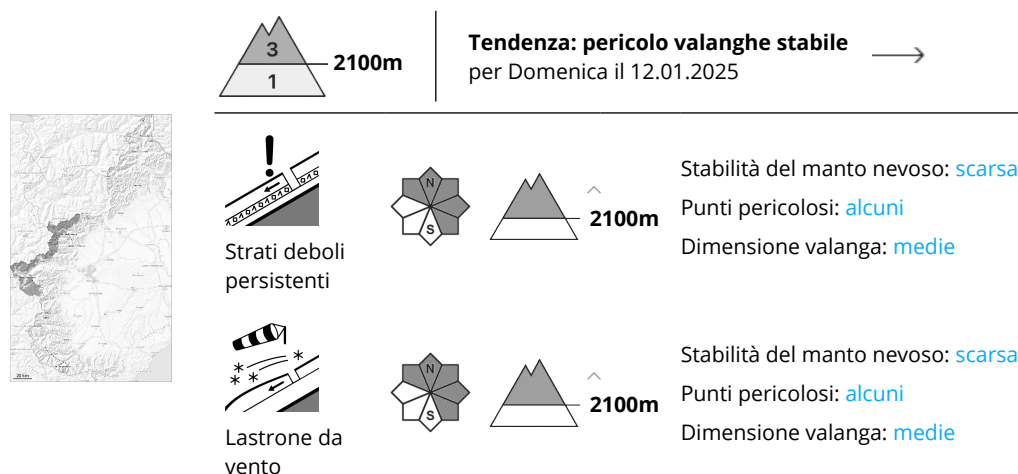
st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Lungo il confine con la Svizzera da lunedì sono caduti diffusamente da 30 a 40 cm di neve, localmente anche di più. A tutte le esposizioni l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2000 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi in quota c'è solo poca neve. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Marcato, grado 3, principalmente lungo il confine con la Francia. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi.

Soprattutto lungo il confine con la Francia, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso, attenzione sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra dei 2100 m circa.

Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione.

Nelle restanti regioni le valanghe sono più rare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

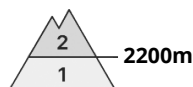
Lungo il confine con la Francia da lunedì sono caduti da 15 a 25 cm di neve, localmente anche di più. Negli ultimi giorni gli accumuli di neve ventata sono cresciuti. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata poggiano su una crosta al di sotto dei 2300 m circa.

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. A tutte le esposizioni l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento ad alta quota e in alta montagna. Le osservazioni sul territorio e i distacchi provocati di valanghe hanno confermato la stabilità estremamente variabile su piccola scala del manto nevoso.

Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi in quota c'è solo poca neve. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



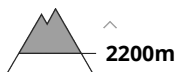
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali in quota.

I punti pericolosi sono piuttosto rari.

Manto nevoso

Situazione tipo

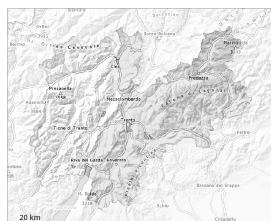
st.6: neve a debole coesione e vento

Da lunedì sono caduti diffusamente da 5 a 10 cm di neve, localmente sino a 20 cm. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, con una superficie formata da neve a debole coesione.

In alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe stabile**
per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Attenzione alla neve ventata recente. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" il pericolo di valanghe è leggermente superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Con vento forte proveniente dai quadranti settentrionali soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est.

Principalmente sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri in molti punti. È presente solo poca neve.

Tendenza

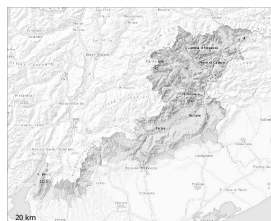
Attenzione alla neve ventata. Fino a lunedì il tempo sarà freddo. Queste condizioni meteo impediranno una veloce stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

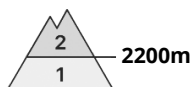
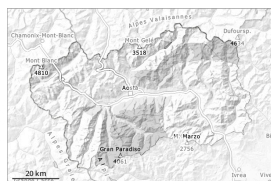
In molte regioni, da venerdì il vento è stato, in prossimità delle cime, da moderato a forte. Nella giornata di venerdì gli accumuli di neve ventata, prima piccoli, sono ulteriormente cresciuti. I nuovi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1900 m circa come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Manto nevoso

Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte sfavorevole. Essi possono facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali. Le segnalazioni degli osservatori e i test di stabilità confermano la stabilità estremamente variabile su piccola scala del manto nevoso sui pendii carichi di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente. Le escursioni richiedono prudenza.

Con neve fresca e forte vento, al mattino gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco provocato. Questi punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure sui pendii molto ripidi.

Sono ancora possibili valanghe asciutte per lo più di piccole dimensioni, principalmente alle basi di pareti rocciose e sui pendii estremamente ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da martedì sono caduti da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. Il vento proveniente da ovest ha causato il trasporto della neve fresca.

Giovedì le condizioni meteo hanno causato al di sotto dei 2200 m circa un inumidimento del manto nevoso. Il vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto della neve fresca.

A tutte le esposizioni l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2000 m circa. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

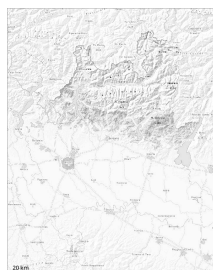
Con il cessare delle precipitazioni, leggero calo del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 12.01.2025



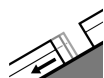
Strati deboli
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di
slittamento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Sui pendii ombreggiati, la situazione valanghiva è a livello locale parzialmente sfavorevole. La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Un po' di neve fresca e gli accumuli di neve ventata che hanno raggiunto un certo spessore poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Le deboli nevicate previste accompagnate da vento forte incrementeranno e sovraccaricheranno i lastroni presenti, i quali dove poggeranno su neve vecchia potranno cedere già con debole sovraccarico.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Attenzione alla neve ventata recente. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" il pericolo di valanghe è leggermente superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Con vento forte proveniente dai quadranti settentrionali soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est.

Principalmente sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri in molti punti. È presente solo poca neve.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata. Fino a lunedì il tempo sarà freddo. Queste condizioni meteo impediranno una veloce stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

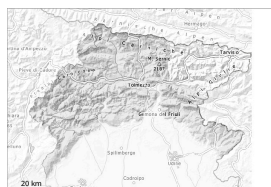


Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 12.01.2025



Neve fresca



Lastrone da vento



Limite del bosco



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi. Sono possibili valanghe spontanee. Gli accumuli di neve ventata rimangono ancora instabili. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

In molti punti l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati sfavorevoli soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Con il raffreddamento, si è formata una crosta superficiale. Ciò soprattutto nelle regioni interessate dalle piogge.

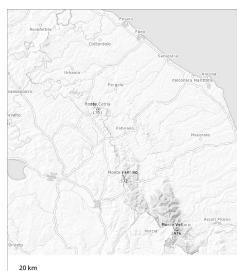
Tendenza

In molti punti, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

Il tempo sarà freddo. Il vento sarà a tratti forte.



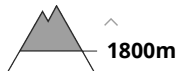
Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 12.01.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Principalmente nelle conche e nei canaloni e alle basi di pareti rocciose: A livello isolato sono possibili valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è ben consolidato a livello generale. Alle quote di bassa e media montagna praticamente non c'è neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota. I vecchi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Durante la mattinata la pioggia mista a neve causerà al di sotto dei 1700 m circa un impregnamento del manto di neve vecchia. A partire dalla mattinata cadranno da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa. Poca neve fresca sino alle quote di media montagna. Il vento sarà da moderato a forte.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da
vento



2100m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Neve fresca e neve ventata: Lungo il confine con la Francia, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo di grado 2 "moderato".

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico.

Lungo il confine con la Francia, sono possibili valanghe, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

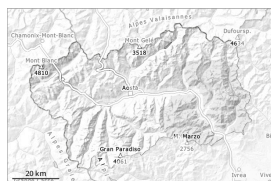
Soprattutto lungo il confine con la Francia negli ultimi due giorni sono caduti da 5 a 10 cm di neve. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura.

In alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da
vento



2300m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide alle quote medie e alte.

Il vento a tratti tempestoso ha causato solo il trasporto di poca neve. Specialmente alle quote medie e alte si formeranno accumuli di neve ventata per lo più sottili. Attenzione sui pendii ripidi estremi, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, specialmente nelle regioni confinanti con il grado di pericolo 2 "moderato". In queste regioni, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Oggi sono caduti da 2 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. Da martedì sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. A tutte le esposizioni l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa è presente poca neve. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

